



**Risponde
Alessandro Giraudo**
Professore di Geopolitica delle materie prime a Parigi,
autore di *Quando il ferro costava più dell'oro* (Add Editore)

Gli attacchi **Houthi** che impatto hanno sulla nostra vita?

Il trasporto di merci dall'Asia all'Europa è più rischioso e costoso. Con aumenti dei prezzi dei prodotti importati



IN GUERRA DA NOVEMBRE
Yemen. Una manifestazione dei miliziani Houthi in sostegno ai palestinesi di Gaza.

Da novembre 2023, e con un'escalation a partire da dicembre, gli Houthi dello Yemen attaccano le navi commerciali che vogliono transitare dal canale di Suez, escludendo però quelle che trasportano il grano in arrivo dal Mar Nero e destinato all'Africa. Per non passare da Suez, le navi in arrivo dalla Cina e dirette in Europa devono circumnavigare l'Africa: aumentano i tempi di percorrenza (almeno 10 giorni in più) e i costi di energia,

assicurazioni e stipendi dei marinai. L'unico risparmio è quello della tassa per attraversare Suez, tra i 500 mila e il milione e mezzo di dollari statunitensi a passaggio. Il noleggio dei container è aumentato da dicembre (1.500 dollari) a febbraio (7 mila). Sia per gli attacchi, sia perché, a causa del Capodanno cinese del 10 febbraio, era aumentata la domanda per ricevere prima di quella data i prodotti da distribuire entro Pasqua. Adesso i valori

dei container si sono abbassati (a circa 4 mila dollari), ma i prezzi dei prodotti, anche a causa delle speculazioni, sono ancora alti. Per noi consumatori ciò si traduce in una media tra i 2 e i 5 euro in più per chilo di prodotto importato. Altre due soluzioni, per evitare il canale di Suez per le materie in arrivo dall'Asia, sono: via treno, passando da Mosca, verso Germania e Austria, o, per i beni di lusso, in nave cargo fino a Dubai e poi in aereo verso l'Europa.

